



Ministero Istruzione Università e Ricerca

COMUNICATO DEL 12 LUGLIO 2010

Qualche giorno fa il Sindacato INTESA ha indirizzato ai Coordinatori nazionali di CGIL, CISL e UIL del MIUR un atto di significazione e diffida, lamentando che le tre Organizzazioni Sindacali Confederali in un comunicato unitario hanno scritto che INTESA non è rappresentativa nel MIUR e non siede ai tavoli di contrattazione.

Nell'atto di diffida INTESA si è altresì riservata di chiedere anche il risarcimento per i danni derivanti da tali affermazioni definite false nella forma e nella sostanza.

Prima di tutto manifestiamo il nostro stupore sulle modalità utilizzate da INTESA per riaffermare la propria rappresentatività, ma questo potrebbe scaturire dal fatto che siamo abituati a relazionarci diversamente con le altre Organizzazioni Sindacali.

Ma, veniamo ai fatti.

Il comunicato FP CGIL, CISL FP e UIL PA del 23 giugno, segue a reiterati comunicati del sindacato INTESA, anche antecedenti al 4 giugno.

Tale Sindacato per quanto sapevamo:

- non era firmatario del CCNL normativo di comparto e del biennio economico 2006/2007 sottoscritto il 14 settembre 2007, né del successivo contratto del biennio economico 2008/2009;
- non sedeva ai tavoli di contrattazione nazionale e, quindi, neanche a quelli del MIUR per tale motivo.

Peraltro, dopo il 4 giugno non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione dall'Amministrazione dell'inclusione di INTESA tra i sindacati abilitati - ora per allora - a sedere al tavolo di contrattazione del Ministero relativamente al CCNL sottoscritto il 14 settembre 2007, né se ha conservato la rappresentatività prevista dall'art. 43, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 per il periodo successivo, atteso che alle riunioni convocate dall'Amministrazione non è mai stato presente alcun rappresentante di detta Organizzazione Sindacale, né ci risulta che la stessa abbia fatto parte della delegazione trattante del CCNL relativo biennio economico 2008/2009 sottoscritto in data 12 marzo 2009.

In tale contesto il comunicato unitario in questione si occupa della grave situazione in cui versano le nostre strutture centrali e periferiche.

A seguito dell'atto di diffida, acquisiamo la notizia che il 4 giugno tale sindacato ha sottoscritto il CCNL del personale del comparto Ministeri 2006-2009 e il biennio economico 2006/2007 e che la stessa ARAN ha, in data 7 giugno, inviato in tal senso comunicazione alle Amministrazioni.

Ne prendiamo atto, ribadendo, però, che ad oggi ancora non ci è pervenuta nessuna comunicazione ufficiale, né alcuna iniziativa in tal senso è stata attivata dalla Amministrazione nelle relazioni sindacali del MIUR.

CIÒ SCRITTO E COMUNICATO A TUTTI I DIPENDENTI DEL MINISTERO, CONFERMIAMO LA NOSTRA NON CONDIVISIONE DELLE MODALITÀ CON CUI IL SINDACATO INTESA STA AFFRONTANDO LA SERIA PROBLEMATICHE DEL RUOLO DEL MINISTERO, DEI SUOI UFFICI PERIFERICI E DEL FUTURO DEL PERSONALE.

Noi, continueremo a confrontarci con le lavoratrici e i lavoratori del MIUR per condividere le prossime iniziative, consapevoli che consenso e partecipazione dei lavoratori sono gli elementi che legittimano la presenza di una Organizzazione Sindacale nei posti di lavoro.

FP CGIL
Boccuni

CISL FP
Sacchetti

UIL PA
Ripani